

SCHEMA DI SICUREZZA



Isononanal
10300

Versione / Revisione 5.02
Sostituisce la versione 5.01***

Data di revisione 10-feb-2021
Data dell'edizione 10-feb-2021

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza o preparato **Isononanal**

Nome Chimico 3,5,5-Trimethylhexanal
No. CAS 5435-64-3
CE N. 226-603-0
Numero di registrazione (REACH) 01-2119404656-40

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Sostanza intermedia isolata trasportata (1907/2006)
Utilizzi sconsigliati Nessuno/a

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società/impresa **OQ Chemicals GmbH**
Rheinpromenade 4A
D-40789 Monheim
Germany

Informazioni sul prodotto Product Stewardship
FAX: +49 (0)208 693 2053
email: sc.psq@oq.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico d'emergenza +44 (0) 1235 239 670 (UK)
disponibile 24/7
Nazionale numero telefonico d'emergenza Tox Info Suisse
145
disponibile 24/7

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Questa sostanza è classificata ed etichettata in base alla Direttiva 1272/2008/CE e relativi emendamenti (Regolamento CLP)

Liquido infiammabile Categoria 3, H226
Erosione/irritazione della pelle Categoria 2, H315
Sensibilizzazione della pelle Categoria 1, H317
Rischio per l'ambiente Aquatic Chronic 3; H412



Isononanal
10300

Versione / Revisione 5.02

Indicazioni supplementari

L'enunciato completo delle le indicazioni di pericolo e le caratteristiche di pericolo sono reperibili alla sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Identificativo come da direttiva 1272/2008/CE con relative appendici (CLP).

Simboli di rischio



Parola chiave

Avvertimento

Asserzioni di rischio

H226: Liquido e vapori infiammabili.
H315: Provoca irritazione cutanea.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233: Tenere il recipiente ben chiuso.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare con molto sapone e acqua.
P332 + P313: In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P403 + P235: Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono allontanarsi dalla fonte di accensione percorrendo anche distanze notevoli con conseguente rischio di un ritorno di fiamma

Valutazione PBT e VPVB

Questa sostanza non si considera persistente, bioaccumulante né tossica (PBT), e neppure molto persistente o molto bioaccumulante (vPvB)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome Chimico	No. CAS	REACH-No	1272/2008/EC	Concentrazione (%)
3,5,5-trimetilesanale	5435-64-3	01-2119404656-40	Flam. Liq. 3; H226 Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Chronic 3; H412	> 90

Osservazioni

Miscela di nonanal isomerici con > 90% 3,5,5-trimetilesanale.

L'enunciato completo delle le indicazioni di pericolo e le caratteristiche di pericolo sono reperibili alla sezione 16.



SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Tenere a riposo. Aerare con aria pulita. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

Pelle

Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

Occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare un medico.

Ingestione

Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche. Chiamare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Principali sintomi

Respiro affannoso.

Pericolo eccezionale

Edema polmonare.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazione generale

Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro. Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.

T trattare sintomaticamente. In caso di irritazione polmonare primo trattamento con spray a base di cortisone.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

agente schiumogeno, polvere chimica, anidride carbonica (CO₂), acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza

Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Gas nocivi prodotti dalla fiamma qualora si produca una combustione incompleta, potrebbero essere costituiti da:
Monossido di carbonio (CO)
anidride carbonica (CO₂)

I gas combustibili di materiali organici sono classificati in linea di massima come nocivi per le vie respiratorie
I vapori sono più pesanti dell'aria e possono allontanarsi dalla fonte di accensione percorrendo anche distanze notevoli con conseguente rischio di un ritorno di fiamma



5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco

I dispositivi di protezione antincendio debbono comprendere un equipaggiamento protettivo per la respirazione autonomo ed un'attrezzatura completa per l'estinzione (approvati dalla NIOSH o EN133).

Precauzioni per combattere l'incendio

Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Arginare e raccogliere l'acqua usata per combattere il fuoco. tenere le persone lontane dal fuoco e controvento. Lo scolo d'acqua contaminata può provocare danni all'ambiente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per personale non incaricato di emergenze: Per l'equipaggiamento di protezione personale, vedere sezione 8. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori o nebbie. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Per gli operatori di primo soccorso: protezione personale vedi sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare ulteriori colature o perdite. Non scaricare il prodotto nell'ambiente acquatico senza pretrattamento (impianto per il trattamento biologico). Lo scolo d'acqua contaminata può provocare danni all'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento

Arrestare la fuoriuscita della sostanza laddove possibile senza rischi. Arginare il più possibile il materiale fuoriuscito.

Metodi di bonifica

Asciugare con materiale assorbente inerte. NON usare materiali combustibili quali polvere di segatura. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. In caso di sversamento di grandi quantità di liquido, ripulire immediatamente con pala o per aspirazione. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per l'equipaggiamento di protezione personale, vedere sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Travasare e maneggiare il prodotto solo in sistemi a catena chiusa.

Misure di igiene

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.



Isononanal
10300

Versione / Revisione 5.02

Indicazioni sulla protezione dell'ambiente

Vedi Sezione 8 : controlli dell'esposizione ambientale.

Prodotti incompatibili

acidi e basi
ammine
agenti ossidanti

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Prevedere un impianto di raffreddamento con getto d'acqua a pioggia, nell'eventualità di incendio nelle vicinanze. Mettere i contenitori a terra e tenerli ben fermi durante il trasferimento di materiale. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono allontanarsi dalla fonte di accensione percorrendo anche distanze notevoli con conseguente rischio di un ritorno di fiamma.

Misure tecniche/Modalità d'immagazzinaggio

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Aprire e maneggiare il recipiente con cura. Manipolare sotto azoto, proteggere dall'umidità. Tenere a temperatura tra 15 e 30 °C (59 e 86 °F).

Classe di temperatura

T3

7.3. Usi finali specifici

Sostanza intermedia isolata trasportata (1907/2006)

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione Unione Europea

Limite di esposizione non stabilito

Limiti di esposizione Svizzera

Limite di esposizione non stabilito.

DNEL & PNEC

La sostanza è registrata come intermedia a condizioni rigorosamente controllate.

8.2. Controlli dell'esposizione

Divergenze dalla condizioni di controllo standard (REACH)

La sostanza è stata registrata in qualità di prodotto intermedio isolante per il trasporto e deve essere manipolata, durante il suo intero ciclo di vita, in condizioni strettamente controllate come da articolo 18.4, REACH.

Dispositivi tecnici di comando adeguati

Una ventilazione generica o debole è spesso insufficiente come unico mezzo di controllo dell'esposizione dei



Isononanal
10300

Versione / Revisione 5.02

dipendenti. È preferibile una ventilazione localizzata. In sistemi di ventilazione meccanica si dovrebbe usare equipaggiamento per prova di esplosioni (per esempio ventilatori, interruttori, e tubature collegate a terra).

Protezione individuale

Prassi generale di igiene industriale

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare vapori o aerosol. Assicurarsi che la centralina per il lavaggio degli occhi e le docce siano vicine alla stazione di lavoro.

Misure di igiene

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Protezione degli occhi

occhiali di sicurezza ben aderenti. Oltre agli occhiali di protezione, usare uno schermo facciale qualora ci sia il rischio di spruzzi sulla faccia.

L'equipaggiamento deve essere conforme alla norma europea EN 166

Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione. Le raccomandazioni sono riportate di seguito. A seconda dell'impiego, è possibile usare anche un altro materiale, a condizione che esistano i dati relativi alla sua degradazione e permeazione. Se si usano altre sostanze chimiche in collegamento con questa sostanza, la scelta del materiale deve tener conto di tutte le sostanze chimiche coinvolte.

Materiali idonei	gomma nitrilica
Valutazione	conf. EN 374: grado 4
Spessore del guanto	appr 0,55 mm
Tempo di penetrazione	appr 90 min
Materiali idonei	cloruro di polivinile
Valutazione	L'informazione proviene da esperienza pratica
Spessore del guanto	appr 0.8 mm

Protezione della pelle e del corpo

indumenti impermeabili. Mettere sul viso uno schermo e indossare un abito protettivo per problemi anormali di lavorazione.

Protezione respiratoria

dispositivo di filtraggio con A filtro. Maschera intera con il sopraccitato filtro secondo modo d'uso del fornitore o con respiratore protettivo indipendente. Equipaggiamento deve essere conforme alle norme europee EN 136 o EN 140 e EN 143.

Controllo dell'esposizione ambientale

Se possibile utilizzare all'interno di sistemi chiusi. Qualora non sia possibile impedire la fuoriuscita della sostanza, quest'ultima dovrà essere aspirata nel punto di fuoriuscita, se possibile senza creare pericoli. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. In caso di dispersione di consistenti quantità della sostanza nell'atmosfera, nelle acque, nel terreno o nella rete fognaria, informare le autorità competenti.

Ulteriori suggerimenti

Ulteriori dettagli sulla sostanza sono riportati nel fascicolo di registrazione al seguente link:
<http://echa.europa.eu/information-on-chemicals/registered-substances>.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

SCHEDA DI SICUREZZA



Isononanal
10300

Versione / Revisione 5.02

Aspetto	liquido
Colore	incolore
Odore	leggero
Soglia di percezione olfattiva	nessun dato disponibile
pH	3,8 - 4,3 (0,3 % in acqua @ 20 °C (68 °F)) OECD 105
Punto di fusione/intervallo	< -100 °C @ 1013 hPa
Punto di ebollizione/intervallo	169 °C @ 1013 hPa
Metodo	OECD 103
Punto di infiammabilità	34 °C @ 1013 hPa
Metodo	EU A.9
Tasso di evaporazione	nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile, poiché la sostanza è un liquido
Limite di esplosione, inferiore	0,7 Vol %
Limite di esplosione, superiore	nessun dato disponibile

Tensione di vapore

Valori [hPa]	Values [kPa]	Values [atm]	@ °C	@ °F	Metodo
9	0,9	0,009	20	68	OECD 104

Densità di vapore nessun dato disponibile

Densità relativa

Valori	@ °C	@ °F	Metodo
0,82	20	68	OECD 109

Solubilità ~ 0,3 g/l @ 20 °C, in acqua, OECD 105

log Pow ~ 3,3 @ 26 °C (78,8 °F), OECD 117

Temperatura di autoaccensione 205 °C @ 1024 hPa

Metodo EU A.15

Temperatura di decomposizione nessun dato disponibile

Viscosità 1,72 mm²/s @ 20°C

Metodo OECD 114, cinematica

Proprietà esplosive Non applicabile, poiché la sostanza non è esplosiva e non dispone di gruppi funzionali corrispondenti

Proprietà comburenti (ossidanti) Non applicabile, poiché la sostanza non è ossidante e non dispone di gruppi funzionali corrispondenti

9.2. Altre informazioni

Peso Molecolare	142,23
Formula bruta	C9 H18 O
log Koc	1,7921 calcolato
indice di rifrazione	1,419 - 1,423 @ 20 °C
Tensione superficiale	45,6 mN/m (0,265 g/l @ 20°C (68°F)), OECD 115

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

La reattività del prodotto corrisponde alla relativa classe di sostanze, descritta di norma in qualsiasi libro di testo di chimica organica.

10.2. Stabilità chimica



Isononanal
10300

Versione / Revisione 5.02

Stabile se immagazzinato osservando le raccomandazioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In presenza di acidi, basici o sostanze ossidanti si verificano reazioni pericolose. Questa reazione è esotermica e può generare calore. Possibile autoaccensione in caso di suddivisione fine. Può formare perossidi esplosivi.***

10.4. Condizioni da evitare

Evitare contatto con calore, scintille, fiamma libera e scarica statica. Evitare fonte d'ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

basi, ammine, acidi, agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Probabili vie di esposizione Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle, Ingestione

Tossicità acuta				
3,5,5-trimetilesanale (5435-64-3)				
Tipi di esposizione	Punto finale	Valori	Specie	Metodo
Orale	LD50	> 2000 mg/kg	ratto, maschio/femmina	OECD 401
dermale	LD50	> 2000 mg/kg	ratto, maschio/femmina	OECD 402

3,5,5-trimetilesanale, CAS: 5435-64-3

Valutazione

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:

Tossicità acuta per via orale

Tossicità acuta per via cutanea

Non sono disponibili dati relativi alla tossicità acuta da inalazione

Irritazione e corrosione				
3,5,5-trimetilesanale (5435-64-3)				
Effetti di una sostanza su un organo prestabilito	Specie	Risultato	Metodo	
Pelle	su coniglio	irritante	OECD 404	4h
Occhi	su coniglio	Leggera irritazione agli occhi	OECD 405	24h

3,5,5-trimetilesanale, CAS: 5435-64-3

Valutazione

I dati a disposizione portano a classificare la sostanza come indicato nella sezione 2

Sensibilizzazione
3,5,5-trimetilesanale (5435-64-3)

SCHEDA DI SICUREZZA



Isononanal
10300

Versione / Revisione 5.02

Effetti di una sostanza su un organo prestabilito	Specie	Valutazione	Metodo	
Pelle	porcellino d'India	sensibilizzante	OECD 406	

3,5,5-trimetilesanale, CAS: 5435-64-3

Valutazione

I dati disponibili portano a una classificazione della sostanza come sensibilizzante per la pelle (vedere sezione 2)
Non sono disponibili dati relativi alla sensibilizzazione delle vie respiratorie

Tossicità subacuta, subcronica e a lungo termine				
3,5,5-trimetilesanale (5435-64-3)				
Tipo	Dosi	Specie	Metodo	
Tossicità subacuta	NOAEL: ~ 250 mg/kg/d (28d)	ratto, maschio/femmina	OECD 407 Orale	

3,5,5-trimetilesanale, CAS: 5435-64-3

Valutazione

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:
STOT RE

Cancerogenicità, Mutagenicità, Tossicità riproduttiva					
3,5,5-trimetilesanale (5435-64-3)					
Tipo	Dosi	Specie	Valutazione	Metodo	
Mutagenicità		Salmonella typhimurium	negativo	OECD 471 (Ames)	Studio in vitro
Mutagenicità		topo	negativo	EU B12 saggio del micronucleo	Orale in vivo

3,5,5-trimetilesanale, CAS: 5435-64-3

CMR Classification

I dati disponibili in relazione alle caratteristiche CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione) sono riassunti nella tabella sopra riportata. Non giustificano una classificazione nella categorie 1A o 1B

Valutazione

I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici

3,5,5-trimetilesanale, CAS: 5435-64-3

Principali sintomi

Respiro affannoso.

Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione singola

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:
STOT SE

Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:
STOT RE

Tossicità per aspirazione

Per via della sua viscosità, questo prodotto non presenta pericolo di aspirazione

Nota

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Ulteriori dettagli sulla sostanza sono riportati nel fascicolo di registrazione al seguente link:
<http://echa.europa.eu/information-on-chemicals/registered-substances>.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche



Isononanal
10300

Versione / Revisione 5.02

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico			
3,5,5-trimetilesanale (5435-64-3)			
Specie	Tempo di esposizione	Dosi	Metodo
Cyprinus carpio (Carpa)	96h	LC50: 45 mg/l	OECD 203
Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)	48h	EC50: ~ 10,1 mg/l	OECD 202
Desmodesmus subspicatus	72h	EC50: > 47,6 mg/l (Velocità di crescita)	OECD 201

Tossicità a lungo termine				
3,5,5-trimetilesanale (5435-64-3)				
Tipo	Specie	Dosi	Metodo	
Tossicità in acqua	Desmodesmus subspicatus	EC10: 30,4 mg/l (72 h)	OECD 201	

12.2. Persistenza e degradabilità

3,5,5-trimetilesanale, CAS: 5435-64-3

Biodegradazione

~ 33 % (28 d), fango attivo, non adattato, aerobico, OECD 301 B.

Degradazione abiotica		
3,5,5-trimetilesanale (5435-64-3)		
Tipo	Risultato	Metodo
Idrolisi	nessun dato disponibile	
Fotolisi	nessun dato disponibile	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

3,5,5-trimetilesanale (5435-64-3)		
Tipo	Risultato	Metodo
log Pow	~ 3,3 @ 26 °C (78,8 °F)	misurato, OECD 117
BCF	nessun dato disponibile	

12.4 Mobilità nel suolo

3,5,5-trimetilesanale (5435-64-3)		
Tipo	Risultato	Metodo
Tensione superficiale	45,6 mN/m (0,265 g/l @ 20°C (68°F))	OECD 115
Adsorbimento/desorbimento	Koc: 61,95	calcolato
Ripartizione sui comparti ambientali	Aria: 98,72% Suolo: 0,06% acqua: 1,16% Sedimento: 0,06% sedimento sospeso: 0% Biota: 0%	Calcolo come da modello di Mackay, Livello I

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB



Isononanal
10300

Versione / Revisione 5.02

3,5,5-trimetilesanale, CAS: 5435-64-3

Valutazione PBT e VPVB

Questa sostanza non si considera persistente, bioaccumulante né tossica (PBT), e neppure molto persistente o molto bioaccumulante (vPvB)

12.6. Altri effetti avversi

3,5,5-trimetilesanale, CAS: 5435-64-3

nessun dato disponibile

Nota

Evitare la dispersione nell'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sul prodotto

Con osservanza delle leggi sui rifiuti e sul loro smaltimento. La scelta della procedura di smaltimento dipende dalla composizione dei prodotti al momento dello smaltimento, dallo statuto locale e dalle possibilità di smaltimento.

Rifiuto pericoloso (Codice Europeo del rifiuto, EWC)

Imballaggi vuoti sporchi

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR/RID

14.1. Numero ONU	UN 1989
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Aldeidi, n.a.s. (3,5,5-Trimethylhexanal)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
ADR codice di restrizione in galleria	(D/E)
Codice di classificazione	F1
Numero di pericolo	30

ADN

Nave portacontainer ADN

14.1. Numero ONU	UN 1989
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Aldeidi, n.a.s. (3,5,5-Trimethylhexanal)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	no

SCHEDA DI SICUREZZA



Isononanal
10300

Versione / Revisione 5.02

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Codice di classificazione F1
Numero di pericolo 30

ICAO-TI / IATA-DGR

14.1. Numero ONU UN 1989
14.2. Nome di spedizione dell'ONU Aldehydes, n.o.s. (3,5,5-Trimethylhexanal)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto 3
14.4. Gruppo d'imballaggio III
14.5. Pericoli per l'ambiente no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori nessun dato disponibile

IMDG

14.1. Numero ONU UN 1989
14.2. Nome di spedizione dell'ONU Aldehydes, n.o.s. (3,5,5-Trimethylhexanal)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto 3
14.4. Gruppo d'imballaggio III
14.5. Pericoli per l'ambiente no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori EMS no F-E, S-D
14.7. Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative 1272/2008, Allegato VI

Non elencato

DI 2012/18/EU (Seveso III)

Categoria allegato I, parte 1:
P5a - c; a seconda delle condizioni

DI 1999/13/EC (VOC Guideline)

Nome Chimico	Situazione
3,5,5-trimetilesanale CAS: 5435-64-3	regolamentato

Inventari internazionali

3,5,5-trimetilesanale, CAS: 5435-64-3



Isononanal
10300

Versione / Revisione 5.02

AICS (AU)
DSL (CA)
IECSC (CN)
EC-No. 2266030 (EU)
ENCS (2)-494 (JP)
ISHL (2)-494 (JP)
INSQ (MX)
PICCS (PH)
TSCA (US)
NZIoC (NZ)
TCSI (TW)

Informazioni sulla normativa nazionali Svizzera

Svizzera veleno lista 1

non regolamentato

Svizzera composti organici volatili (VOC)

Non elencato

Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR)

non regolamentato

Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim)

non regolamentato

Per ulteriori dettagli ed informazioni si rimanda alla relativa normativa.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il rapporto sulla sicurezza delle sostanze (Chemical Safety Report - CSR) non è necessario.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle frasi H citate nei Capitoli 2 e 3

H226: Liquido e vapori infiammabili.

H315: Provoca irritazione cutanea.

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni

Un elenco dei concetti e delle abbreviazioni è reperibile al seguente

link:http://echa.europa.eu/documents/10162/13632/information_requirements_r20_en.pdf

Avvertenze di formazione professionale,

Per un efficace pronto soccorso è necessaria una speciale preparazione.

Fonte di dati chiave usati per compilare il foglio di sicurezza

Le informazioni contenute nella presente scheda dei dati relativa alla sicurezza sono basate sui dati di proprietà OQ e su fonti pubbliche ritenute valide o accettabili. L'assenza di dati richiesti dalla OSHA, ANSI o dalla direttiva 1907/2006/CE indica che non esistono dei dati che soddisfino queste richieste.

Ulteriori informazioni (La scheda di sicurezza)

SCHEDA DI SICUREZZA



Isononanal
10300

Versione / Revisione 5.02

Le modifiche rispetto alla versione precedente sono contrassegnate con ***. Tener conto della normativa nazionale e locale. Per ulteriori informazioni, altre schede dei dati relativi alla sicurezza dei materiali e schede tecniche, vogliate consultare il sito della OQ (www.chemicals.oq.com).

L'allegato non è necessario perché la sostanza è registrata come sostanza intermedia ai sensi del regolamento REACH

Diniego

Solo per uso industriale. Le presenti informazioni sono accurate e si basano sulle nostre più recenti conoscenze. Non riteniamo né assicuriamo che non esistano altri pericoli oltre a quelli menzionati. OQ non fornisce alcuna garanzia, esplicita o implicita, in merito all'impiego sicuro del materiale in vostro possesso o in combinazione con altre sostanze. L'utente ha la responsabilità di stabilire quali materiali sono adatti per quale uso e in che modo. Egli deve soddisfare tutti i criteri in merito alla sicurezza e alla salute.

Fine della Scheda Sicurezza Prodotto